

IL NOSTRO GRUPPO



LUCA ALBERTELLI

Nato nel 1970. Libero professionista iscritto all'Ordine dal 1997. Nella sua attività professionale ha maturato esperienza in ambito geologico, geotecnico e soprattutto della difesa del suolo. Ha sviluppato alcuni tra i primi sistemi sperimentali di monitoraggio geologico per l'allertamento da colate detritiche, controllo frane ed opere civili. Estensore di studi strategici di sottobacino idrografico per ampie aree in zona montana e pedemontana. E' stato relatore in vari convegni e autore di pubblicazioni sia a carattere scientifico che divulgativo.



FEDERICO AGLIARDI

Nato a Treviglio (BG) nel 1974. Professore Associato di Geologia Applicata presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (UNIMIB). Laureato in Scienze Geologiche nel 1999, ha conseguito il dottorato nel 2003. Dopo alcuni anni di libera professione, nel 2007 ha preso servizio presso UNIMIB. Autore di oltre 60 articoli scientifici, svolge la sua ricerca nei campi della stabilità dei versanti in roccia (da caduta massi a grandi frane lente) e della geomeccanica. Dal 2003 svolge attività didattica universitaria (CdS Scienze e Tecnologie Geologiche) e di formazione post-laurea.



ROBERTA BALDIRAGHI

Responsabile della U.O. Protezione Civile, Risorse Idriche e Difesa Idrogeologica della Provincia di Pavia, già Dirigente Responsabile del Settore Tutela Ambientale e Responsabile U.O. Attività Estrattive con nomina di UPG in materia di Cave e Miniere. Responsabile Unico del Procedimento e/o Progettista di Lavori di Bonifica e Sistemazione di Versanti e Infrastrutture Stradali. Relatore in vari convegni in materia di Sicurezza nei Siti Estrattivi e di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo e autrice di pubblicazioni a cura della Provincia di Pavia e di articoli su quotidiani e riviste di settore.



VINCENZO GIOVINE

Libero professionista con studio in Milano con esperienza in ambito geologico, geotecnico e ambientale (bonifiche). Autore di articoli tecnici su quotidiani e riviste del settore geologico. Vice Presidente del Consiglio Nazionale dal 2015 al 2020, Presidente dell'Ordine dei Geologi della Lombardia dal 2012 al 2015, Segretario dal 2008 al 2012. Amministratore pubblico presso il Comune di Casalzuigno (VA) per il quinquennio 2009-2014.



FABIO VALSECCHI

Laureato in Geologia V.O. (Università di Milano) Laureato in Ingegneria Ambiente e Territorio DM 509/99 (Politecnico di Milano). Dipendente Ente Locale Provincia di Lecco. Si occupa di Lavori Pubblici – Difesa del Suolo – Geologia Applicata – Geotecnica – Protezione Civile – Rischio Idraulico e Idrologico. Svolge attività progettuale, di direzione lavori, di collaudo tecnico amministrativo in ambito di opere pubbliche. Autore di articoli tecnici su quotidiani e riviste, relatore in corsi di formazione e convegni. Segretario Ordine Ingegneri Lecco e in precedenza Consigliere. Già consigliere Ordine Geologi Lombardia.



CARLA LUCIA LAURELLI

Libero professionista con Studio in Cantù (CO). Membro di diverse commissioni paesaggio e professionista iscritta all'Albo Consulenti del Tribunale di Como dal 2001. È associata di uno studio di professionisti che opera, dal 1989, nel settore ingegneristico e geologico con particolare riguardo per la progettazione geotecnica, strutturale e ambientale. Attenta alle problematiche della libera professione. Lavora da oltre 20 anni in team professionali tecnici multidisciplinari.



BRUNO VACCARI

Nato nel 1965. Libero professionista con studio in Ponte in Valtellina (So). Esperienza in ambito geologico, geotecnico e ambientale. Consulente per gli aspetti geologici e idrogeologici di società di ingegneria operanti a livello nazionale nella progettazione e realizzazione di piccole centrali idroelettriche distribuite sull'intero territorio nazionale.



ROBERTO VERRO

Nato a Milano (MI) il 16/12/1966 Geologo, libero professionista. Libero professionista con esperienza in ambito idrogeologico e di valutazione del rischio. Amministratore unico della società Lybra ambiente e territorio e responsabile del settore idrogeologia e geotermia. Autore di oltre 20 articoli tecnici su riviste italiane e internazionali.



SALVATORE BUSCEMI

Funzionario Geologo presso ARPA Lombardia. Dal 2006 si occupa di normativa ambientale in diversi ambiti: monitoraggio ambientale Grandi Opere, idrogeologia, derivazioni acque pubbliche, controlli in attività produttive e pianificazione territoriale. Istruttore tecnico nei procedimenti di Bonifica dei siti contaminati e gestione di terre e rocce da scavo. Vanta esperienza in ambito di normativa antisismica avendo operato presso il Servizio Sismico della Regione Toscana. Dal 2013 Segretario nel Consiglio di Disciplina dell'Ordine dei Geologi della Lombardia.



DIMITRI BASSANELLI

Libero professionista, classe 1969, residente a Nembro (BG). Mi occupo prevalentemente di tematiche inerenti la valutazione della pericolosità, del rischio idrogeologico e sismico a supporto della pianificazione territoriale; la pianificazione per l'emergenza e la caratterizzazione geologico-tecnica e geofisica dei siti. Insieme ai colleghi più esperti mi propongo di dare un apporto concreto nello svolgimento delle attività dell'ordine, nel segno del rinnovamento, a sostegno dell'esercizio della nostra professione.



ILARIA MARCHETTI

Laureata nel 2007 in Geologia laurea specialistica indirizzo geo materiali, classe 1982. Iscritta all'ordine sezione B dal 2018. Consulente tecnico ambientale dal 2018. Come libero professionista e impiegata nel settore privato, mi occupo di sicurezza di cantiere, sia per appalti pubblici che privati, e di tematiche ambientali.

Programma Lista **"Geologi con prospettive"**

1) **Perchè questa lista**

La realtà cambia rapidamente. Nuove prospettive, diversi modi di intendere il lavoro, inaspettate crisi si susseguono in rapida alternanza.

Il geologo deve saper cogliere questo dinamismo come un'opportunità.

La volontà di cogliere un momento difficile come un'occasione di crescita ci ha indotto a creare una lista e a credere fortemente nella proposta che stiamo portando avanti per la nostra professione.

Riteniamo che i geologi siano stati per lungo tempo troppo assenti dai tavoli istituzionali che rappresentano il fulcro delle decisioni amministrative e politiche che influenzano il nostro vivere e quindi la nostra professione. La Geologia è il nostro sapere esclusivo ma dobbiamo recuperare dignità e centralità nel mondo scientifico ed istituzionale.

E' ora di cambiare marcia e modificare il nostro atteggiamento.

Ci presentiamo con una lista che è una perfetta sintesi degli ambiti di pertinenza geologica professionale, pubblica e accademica.

La lista è costituita quasi totalmente da nuovi componenti che hanno maturato, in anni di comprovata attività professionale, una notevole esperienza nei diversi settori lavorativi. Solo chi tratta e vive quotidianamente in prima persona le svariate situazioni che caratterizzano la professione del geologo può aver presente le criticità e le necessità di individuare e di adottare opportune soluzioni. Tuttavia non sempre la competenza tecnica o le capacità del singolo sono in grado di affrontare difficoltà che necessitano, per il loro superamento, di un supporto istituzionale.

L'Ordine regionale può e deve rappresentare la struttura di supporto per adempiere a questo compito.

I punti contenuti nel programma della nostra lista che ci assumiamo come impegno formale, spalmabili sul breve, medio e lungo periodo, rappresentano gli obiettivi da perseguire durante la prossima consiliatura (2020 - 2024). Le azioni, attuabili in ordine temporale per mostrare sin da subito un netto cambiamento di gestione dell'ordine, risultano essere il frutto di un lavoro di raccolta di segnalazioni e suggerimenti direttamente suggerite dai colleghi.

2) **Funzionamento degli organi amministrativi dell'Ente**

La segreteria dell'Ordine è la struttura organizzativa con funzione di collegamento tra le attività del Consiglio, gli aspetti burocratico amministrativi e la platea degli iscritti. La segreteria deve essere sviluppata e potenziata giorno dopo giorno grazie alla sinergia e al lavoro di tutto il Consiglio nel rispetto dei diversi ruoli.

L'ufficio è attualmente sprovvisto di una figura amministrativa specifica in quanto dal 2017 non si è concretizzata la sostituzione del personale di segreteria.

La situazione mai definitivamente risolta, è stata tamponata in modo provvisorio dopo la decisione presa dal Consiglio uscente di chiudere il Centro Studi dell'Ordine dei Geologi, trasferendo la figura amministrativa inserita nel suo organico, presso l'Ordine. Da fine settembre 2020 tale situazione non sarà più procrastinabile e, di fatto, la segreteria sarà priva di una figura amministrativa.

La situazione deve essere risolta.

3) Iscritti OGL

Il numero degli iscritti è in progressiva riduzione.

Questa tendenza deve essere invertita.

L'ordine deve saper accogliere gli iscritti, fidelizzarli ed essere un punto di riferimento per l'attività professionale degli iscritti e dei nuovi laureati.

Il nostro impegno per l'intero quadriennio (2020/2024) sarà orientato alla valorizzazione della professione del Geologo in modo tale che essa possa tornare ad essere attrattiva, con prospettive per il futuro.

Non intendiamo creare illusioni su facili occupazioni e sicuri guadagni ma vogliamo impegnarci per un rilancio della professione e della figura del Geologo come riferimento scientifico - tecnico fondamentale per lo sviluppo economico e sociale della nostra regione e dell'intero Paese.

Ci proponiamo di avviare un'interlocuzione con le imprese e gli Enti che annoverano geologi al loro interno i quali, per condizione lavorativa, economica (costi di iscrizione) e di aggiornamento professionale, hanno ritenuto poco vantaggioso rimanere iscritti all'ordine professionale.

La loro assenza è una perdita per tutta la categoria. Dobbiamo trovare il modo di integrarli facilitandone il reinserimento.

Per i giovani occorre rafforzare l'interazione tra Ordine e Università, per conoscere i nuovi Geologi, i loro percorsi post laurea, comprendere difficoltà, prospettive inerenti l'ingresso nel mondo del lavoro e della professione e suggerire tematiche traino del mercato che richiederebbero più attenzione nel mondo della formazione.

Si ritiene necessario, quindi, ripensare l'Ordine come una struttura agile, senza costi aggiuntivi, ma capace di intercettare le istanze degli iscritti, del mercato e degli Enti Locali (sismica – invarianza idraulica – protezione civile – difesa del suolo ecc.) sviluppando un'azione costante, anche mediaticamente, di divulgazione delle attività che interessano la Geologia, l'Ambiente nelle sue componenti Aria, Acqua, Suolo e Sottosuolo.

4) Formazione professionale continua per la tutela e promozione della professione.

Riteniamo che l'aggiornamento professionale sia un elemento fondamentale per il rilancio della figura del geologo.

L'aggiornamento professionale deve contribuire a fornire un bagaglio di competenze specifiche ai geologi professionisti che ne valorizzino, dal punto di vista tecnico, le capacità di confronto e di interlocuzione con le altre professioni formando esperti mirati a soddisfare esigenze normative sempre più specifiche. La normativa tecnica in continua evoluzione richiede un cambio di passo e di mentalità rispetto a schemi consolidati dall'esperienza. Esempi come la normativa sismica, ormai "consolidata" a seguito delle NTC (2008-2018), l'approvazione della DGR 5001/2016 e l'attivazione della piattaforma "Muta" sono l'evidenza di un sistema in cambiamento che richiede un nuovo approccio formale. Nell'ambito della formazione occorre trattare anche tematiche di tipo pratico relativo a sistemi di indagine geologica che hanno raggiunto ottimi livelli qualitativi come, ad esempio, la geofisica applicata ecc.

I risultati sono, quindi, possibili attraverso l'istituzione di corsi di alto livello, con docenti qualificati, mediante il coinvolgimento diretto delle università e delle associazioni scientifiche, su temi che sappiano rispondere alle reali esigenze degli iscritti e che, al contempo,

siano da stimolo per un confronto tra i colleghi siano essi liberi professionisti, pubblici dipendenti o appartenenti al mondo universitario. Tali corsi potranno essere realizzati utilizzando il sistema del confronto tradizionale diretto o a distanza.

5) Valorizzazione del geologo

La valorizzazione e l'importanza della figura del geologo possono realizzarsi solo mediante l'istituzione di tavoli tecnici tra le professioni, interloquendo in modo propositivo con Regione Lombardia, con gli enti pubblici ed con il mondo Universitario. Dobbiamo essere più presenti, solo così sapremo tutelare il nostro lavoro.

Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), ad esempio, per noi è stata un'occasione persa. In sede di discussione tecnica si sarebbe dovuti intervenire e proporre una revisione degli studi geologici, proponendo una visione di ampio respiro e lungo termine proprio alla luce del cambiamento climatico e dei nuovi adempimenti tecnici quali l'invarianza Idraulica, sismica ecc.

Si fa sempre più riferimento all'introduzione della figura del Green Manager negli enti pubblici. Noi dobbiamo essere pronti a cogliere questa eventuale opportunità di lavoro per primi inserendoci e partecipando attivamente come interlocutori interessati ai tavoli istituzionali.

Vorremmo, con l'aiuto dei colleghi, formulare proposte percorribili, economicamente vantaggiose per l'ente pubblico, che possano trovare accoglimento e permettere di agevolare l'inserimento del geologo attualmente ancora troppo poco presente all'interno della pubblica amministrazione. Una maggiore presenza del geologo non solo costituirebbe una tutela della nostra professione ma garantirebbe un approccio corretto a temi che troppo spesso vedono i Comuni da soli, senza figure dotate di preparazione adeguata e consapevolezza dei ruoli, affrontare problematiche strettamente di pertinenza del nostro bagaglio tecnico e della nostra professione. Il tema dell'invarianza idraulica o la verifica delle pratiche di deposito sismico sono ambiti del geologo.

In ambito pubblico, purtroppo, registriamo, in alcuni casi, l'esclusione del geologo dai concorsi per l'assunzione di nuove figure tecniche come verificabile nel bando regionale del marzo 2020 per l'assunzione di 31 specialisti di area tecnica categoria D. Questo caso è emblematico e rappresentativo della poca considerazione e della scarsa capacità di incidere nei tavoli istituzionali con danni gravi sul futuro della nostra professione.

Non deve più accadere che una situazione simile passi inosservata e sotto totale silenzio.

6) Nuove sfide professionali

Stiamo assistendo allo sviluppo e alla crescita d'importanza di temi ambientali come ad esempio il cambiamento climatico che ottengono attenzione mediatica e sono divenuti attuali argomenti di discussione generale a livello di società civile.

Un'aumentata sensibilità per un futuro sostenibile ed un uso consapevole delle risorse naturali dovrebbero vedere nella figura del GEOLOGO un professionista indispensabile per la formulazione di proposte operative e normative in grado di aprire nuove prospettive di lavoro. Un tema come il consumo di suolo o la rigenerazione urbana sono materie proprie in cui le conoscenze geologiche risultano basilari.

L'attuale momento di difficoltà post pandemico comporterà necessariamente da parte degli organi di governo Stato e Regione un rilancio, come volano economico, delle opere pubbliche (infrastrutture – scuole ecc) e dell'edilizia.

Pertanto il nuovo Consiglio dell'Ordine dei Geologi dovrà mettere al centro del piano di rilancio dell'edilizia sostenibile, e delle opere pubbliche, la sicurezza del Territorio, facilitare l'iter già avviato verso a fonti energetiche e termiche rinnovabili, e la corretta gestione delle infrastrutture. Questi temi devono essere portati con forza all'attenzione del legislatore Regionale e Nazionale, in quanto la componente geologica deve maggiormente affermarsi in ambito progettuale con un potenziamento della verifica in corso di esecuzione e di collaudo. Si tratta di consentire ai geologi di allargare il proprio raggio di azione in ambiti e settori in cui non esiste un regime di esclusività allargando in questo modo l'orizzonte lavorativo. Modificare la forma mentis per cogliere le opportunità di cambiamento e non di subirne le conseguenze.

E' strategico, per interventi che impattano a livello territoriale, che venga valorizzata la figura del Direttore Lavori Geologo in grado di verificare la rispondenza tra progettazione e realizzazione dell'opera. Proporre a livello normativo, la figura del collaudatore Tecnico Amministrativo Geologo, per le opere pubbliche in cui vi è interazione diretta con il suolo e il sottosuolo sotto la soglia prevista dalla normativa vigente, a tutela della sicurezza, in ottemperanza della normativa sulla qualità delle costruzioni. Anche su questi temi relativi alla istituzione di nuove figure tecniche di ambito geologico ci faremo portavoce e promotori presso le opportune sedi istituzionali.

Proposte operative

- organizzazione di **incontri con i Colleghi** a livello provinciale ad inizio quadriennio per l'ascolto di proposte e disponibilità di collaborazione. Organizzazione di incontri annuali con gli iscritti sul territorio a livello provinciale anche in modalità remota per favorirne la partecipazione;
- rafforzamento del rapporto e dell'interlocuzione con i colleghi per un **maggior coinvolgimento alla vita ordinistica** (incontri dedicati, inserimento in commissioni tecniche, eventi ecc);
- valorizzazione della figura del **rappresentante provinciale** come reale punto di riferimento territoriale ed elemento di intermediazione con il Consiglio in grado di operare sotto l'egida dello stesso per la creazione di una rete delle Professioni Tecniche provinciale con gli altri ordini;
- istituzione di **nuove commissioni** incentrate su temi poco considerati da affiancare alle tradizionali, aperte al contributo diretto dei colleghi su nuovi temi quali le grandi opere, le cave e gli ambiti estrattivi, il controllo validità bandi col supporto interdisciplinare, analisi e sviluppo dell'attività professionale all'estero, nuove tecnologie applicate alla geologia, interpretando le commissioni come una fondamentale attività di confronto e di scambio professionale che tende ad annullare i gap ideologici tra i giovani geologi e quelli già affermati nel mondo del lavoro, nonché tra liberi professionisti e dipendenti.
- ritorno alla redazione con cadenza regolare del **foglio di informazione ufficiale** dell'Ordine dei Geologi della Lombardia "PG" e ad un uso dello stesso come utile, aperto e libero veicolo di informazione e confronto con e per gli iscritti;
- massimo impegno a ritornare ad essere operativi e costantemente presenti come protagonisti attivi all'interno di tutti i **tavoli tecnici istituzionali** presso gli enti (es Regione) come portavoce della conoscenza e professionalità di un'intera categoria;
- sviluppo di un **dialogo con e tra enti pubblici** segnalando, nelle opportune sedi, in quanto operatori ed esecutori delle norme sul campo, come rendere fluide e applicabili le procedure dei regolamenti normativi;

- diffusione della **cultura geologica e della figura del geologo** come tecnico specialista in materie dell'ambiente a livello generale sottolineando l'incidenza della geologia sulle dinamiche sociali utilizzando sistemi di informazione tradizionali come stampa, tv e social (creazione di pagine dedicate);
- individuazione di un **addetto stampa** che si occupi di veicolare, informare e rispondere nel caso di eventi che coinvolgano le conoscenze proprie del geologo e del Consiglio;
- organizzazione di iniziative in accordo con il **mondo della scuola** per incontri con gli studenti delle scuole superiori per diffondere la conoscenza della figura del geologo e delle sue competenze;
- rivalutazione per la creazione di un **Centro Studi** che, utilizzando il contributo proveniente dalla comunità geologica (università, associazioni scientifiche, iscritti all'ordine), possa costituire la base per studi di carattere generale sullo stato della professione, tematiche specifiche ecc;
- confronto diretto e propositivo con gli organi istituzionali di categoria come il **Consiglio Nazionale dei Geologi, Cassa Previdenziale EPAP e Federazione Europea dei Geologi EFG**.

L'attuazione del programma e il conseguente raggiungimento degli obiettivi dipende dalla partecipazione elettorale e dal vostro voto. Vi invitiamo a votare numerosi la nostra intera lista indicando undici preferenze (dieci preferenze per la Sezione A ed una preferenza per gli iscritti alla Sezione B), poiché solo un gruppo compatto può portare a compimento un progetto condiviso dai suoi componenti.

Sezione A

Agliardi Federico

Albertelli Luca

Baldiraghi Roberta

Bassanelli Dimitri

Buscemi Salvatore

Giovine Vincenzo

Laurelli Carla

Vaccari Bruno

Valsecchi Fabio

Verro Roberto

Sezione B

Marchetti Ilaria